



Festival dei Festival Lugano - Switzerland

Rassegna Internazionale dei Festival della Cinematografia di Montagna
Membro fondatore dell'International Alliance for Mountain Film

ventinovesima edizione dal 31 agosto all'8 settembre 2018
(le descrizioni dei film si trovano sul retro)

CON IL PATROCINIO
MORALE DELLA



Venerdì 31 agosto

CADEMARIO, SALA DEL MUNICIPIO, ORE 20.30

**RETROSPETTIVA STORICA: a 40 anni dalla prima salita
EVEREST SENZA OSSIGENO, di Leo Dickinson (GB) 50 min.**



Fontanaprint
la tua tipografia in Ticino

LUGANO
TURISMO

CORRIERE DEL TICINO
Media Partner

Lunedì 3 settembre

LUGANO - PIAZZA CIOCCARO, ORE 20.30

(in caso di cattivo tempo, Lugano-Trevano Aula Magna SUPSI ore 20.30)

in prima visione

ASRAGORDOM, di Victor Tognola (CH) 110 min.



Martedì 4 settembre

LUGANO - PIAZZA CIOCCARO, ore 20.30

(in caso di cattivo tempo Lugano-Trevano Aula Magna SUPSI ore 20.30)

OLTRE IL CONFINE, LA STORIA DI ETTORE CASTIGLIONI, di Federico Massa (CH) 66 min.

Segue:

14 + 1, di Vida Valencic (Italia) 48 min.

Mercoledì 5 settembre

LUGANO-TREVANO - AULA MAGNA SUPSI, ore 18.30

LA MONTAGNA DI ILIO, di Michele Coppari e Francesca Zannoni (Italia) 42 min.

Segue:

in prima visione

LA MIA GREINA, di Giovanni Casari (CH) 13 min.

ore 19.30

APERTURA DELL'ESPOSIZIONE: GREINA

Olii. Di: Ramona Bentele, Erminia Pagnamenta, Evelyn Quinn, Roberta Rosa, Ornella Schneidt, Rosanna Weick, Heidi Senn, Fedora Hindermann e Yldo Soldati.

fino a sabato 8 settembre, aperta dalle ore 16.00 - in collaborazione con la SUPSI
presenta: Dr. Cristian Scapozza (geografo e geomorfologo alpino)



LUGANO-TREVANO - AULA MAGNA SUPSI, ore 20.30

Presentazione del libro:

LE MIE PASSEGGIATE PIÙ BELLE, di Gianfranco De Santis

Segue:

LA CONGENIALITÀ - THE ATTITUDE OF GRATITUDE, di Christian Schmidt (Germania) 30 min.

Segue:

DESSINE-MOI UN CHAMOIS, di Anne et Erik Lapied (Francia) 68 min.

Giovedì 6 settembre

LUGANO-TREVANO - AULA MAGNA SUPSI, ore 18.30

Premio TeleTicino:

**Concorso Internazionale per Videoamatori, edizione 2018
Proiezione dei film selezionati**

ore 20.30

LE ALI DELLA LIBERTÀ, di Graziella e Angelo Lunetta (CH) 4 min

Film vincitore del Premio TeleTicino 2017

Segue:

Premio TeleTicino:

**Concorso Internazionale per Videoamatori, edizione 2018
Proclamazione e premiazione dei vincitori**

Presenta Gianfranco De Santis

Segue:

Omaggio a WERNER KROPICK gigante dell'avventura

IL GIOCO DEL GALLO (Film di repertorio) 17 min.

ALBERI SACRI, (recente) 22 min.



Repubblica e Cantone Ticino
DECS



Venerdì 7 settembre

LUGANO-TREVANO - AULA MAGNA SUPSI, ore 18.30

IN GORA, di Andy Collet (Francia) 45 min.

ore 20.30

THE FROZEN ROAD, di Ben Page (Regno Unito) 24 min.

Segue:

Incontro Evento: FINO ALLA FINE DELL'EVEREST. Il protagonista Davide Chiesa, alpinista (Italia), con il suo primo film 58 min; girato durante la sua scalata alla vetta



Sabato 8 settembre

LUGANO-TREVANO - AULA MAGNA SUPSI, ore 20.30

MEMORIAL LUCA SGANZINI

Assegnazione della 22ª edizione

Segue:

GRAN PREMIO "WORLD MOUNTAIN FILM"

Proclamazione e consegna della 3ª edizione

Segue:

OMAGGIO A KURT DIEMBERGER, ultimo monumento dell'alpinismo moderno.

Conferenza: "IL CALICE DELLA FORTUNA"

entrata Fr. 15.-



**Tutte le serate, dove non è indicato, saranno ad entrata libera.
Alla sala del Festival sarà in funzione una buvette con griglia.**

DECENTRALIZZAZIONI DEL FESTIVAL DEI FESTIVAL:

Capanna Moiry (Vallese), Filmati

Genève-Chene-Bourg, Ospiti della manifestazione *Rencontres et decouvert du cinema de montagne*, Filmati del Festival

Avvicinamento alla montagna, due Incontri con gli allievi delle Scuole Medie di Barbengo alla scuola montana.

Acquarossa, Filmati in collaborazione con la SUPSI

Gordola Oratorio, Filmati in collaborazione con la FAT

Parco della Breggia, Filmati

Contatti: www.festival-dei-festival.ch - Cell. +41 79 230 08 73

EVEREST SENZA OSSIGENO - Film di Leo Dickinson (GB) 50 min.

“Non riuscivamo neppure a parlarci, era impossibile, non si capiva nulla in mezzo a quella bufera. Se uno di noi avesse detto chiaro e tondo: per me basta così me ne torno indietro, l'avremmo fatto entrambi. Arrivammo sulla vetta; stavamo in piedi, eravamo contenti”. Era l'8 maggio 1978. Quel giorno, l'italiano Reinhold Messner e l'austriaco Peter Habeler raggiungevano la vetta dell'Everest salendo dal versante nepalese: erano i primi ad arrivare a quota 8848 senza far uso di bombole con l'ossigeno artificiale. Fin lì la scienza aveva sostenuto che era impossibile per l'uomo sopravvivere oltre la quota 8500 a causa della rarefazione dell'aria. La cordata Messner-Habeler dimostrò con i fatti che gli scienziati si sbagliavano.

ASRAGORDOM - Film di Victor Tognola (CH) 110 min.

È ambientato nella valle nascosta, la Val Pontirone, nel labirinto di Borsgen (2200 metri), alla ricerca degli ultimi brandelli di ricordi di coloro che hanno vissuto la Firegna, la consuetudine di ritrovarsi nelle cascate a cantare e a raccontare storie per scambiarsi la quotidianità. È l'usanza che ha permesso in passato di divulgare lungo l'arco alpino la memoria delle comunità, gli aneddoti e gli insegnamenti. Era il ritrovarsi attorno al fuoco in una cascina in altitudine e anche, d'inverno, in una stalla. Gli adulti parlavano, i bimbi ascoltavano giocando, le donne filavano e cantavano le canzoni da non dimenticare. In Firegna si raccontavano i fatti da tramandare, che col tempo si tramutavano in leggenda. Oggi la Firegna è scomparsa, sono sopraggiunti i telefonini, la realtà virtuale, gli algoritmi: passo dopo passo verso la perdita della libertà?

OLTRE IL CONFINE, LA STORIA DI ETTORE CASTIGLIONI - Film di Federico Massa (CH) 66 min.

Marco Albino Ferrari ripercorre le tappe salienti della vita dell'alpinista Ettore Castiglioni e cerca di svelare il mistero della sua morte. Ad accompagnarlo, la voce del diario dell'alpinista, che riporta le sue angosce e le sue speranze. Da Milano a una cabinovia che sale verso la montagna, da una caserma in abbandono a una baita nascosta che fu il luogo in cui si rifugiò dopo l'8 settembre e dove fece vita da partigiano.

14 + 1 - Film di Vida Valencic (Italia) 48 min.

Le vicende e le imprese di Romano Benet e Nives Meroi, la prima coppia al mondo ad aver raggiunto tutti i quattordici ottomila senza bombole d'ossigeno e portatori d'alta quota. così come pure la montagna vissuta come maestra di vita, unita anche a un "quindicesimo 8000": la malattia e infinite altre emozioni vengono raccontate nel documentario, che si snoda attraverso immagini e parole di Reinhold Messner, Erri De Luca, Silvo Karo e le voci dei due protagonisti e dei loro amici fraterni.

LA MONTAGNA DI ILIO - Film di Michele Coppari e Francesca Zannoni (Italia) 42 min.

Le Pale di San Lucano, nelle Dolomiti Bellunesi, sono montagne selvagge, incredibili, eppure nascoste e sconosciute come questa storia. La storia di Ilio De Biasio, alpinista di Cencenighe Agordino, dei suoi fratelli e dei suoi amici. Una storia di esplorazione e amicizia, di avventura e amore per queste montagne. Una storia vera, senza clamore, alla ricerca della cosa più inafferrabile e preziosa che possediamo: la vita.

LA MIA GREINA - Film di Giovanni Casari (CH) 13 min.

Andare sulla Greina, più che un viaggio nello spazio, significa oggi fare un viaggio nel tempo, indietro nel passato certo, ma anche avanti nel futuro. Un mondo senza inizio né fine la Greina, dove il tempo e la natura scorrono apparentemente ignari di ciò che li circonda, regalando ai suoi visitatori un'atmosfera unica e quasi ipnotica.

LA CONGENIALITÀ - THE ATTITUDE OF GRATITUDE - Film di Christian Schmidt (Germania) 30 min.

Simone Moro e Tamara Lunger sono due compagni di cordata diversi con grandi obiettivi e diciotto anni di differenza. Simone ha dimostrato più volte la sua bravura come esperto alpinista, conquistando vette altissime in inverno. Tamara che da anni segue il suo esempio, non è da meno. Fino ad oggi i ruoli erano chiari: lui era il maestro e lei l'allieva. Ma quando i due, durante i primi mesi del 2017, affrontano sul Kanchenjunga la più alta traversata di un ottomila, le circostanze costringono il duo perfetto a un improvviso cambio di ruoli.

DESSINE MOI UN CHAMOIS - Film di Anne et Erik Lapied (Francia) 68 min.

Colin ha 9 anni e vive a Grenoble. È un abitante come tanti di una piccola città. Tuttavia, l'attività dei suoi nonni, cineasti di animali, lo incuriosisce. Nevichi o tiri il vento, sono lì per rintracciare e filmare animali di montagna: fagiano di monte, marmotte, stambecchi, donnole, pernice bianca ... Durante i suoi giorni liberi sale per vederli nel loro piccolo borgo arroccato a 1650 m di altitudine, nel Parco Nazionale del Gran Paradiso. Questa è un'altra scuola che lo aspetta. Il percorso di apprendimento sarà lungo di pazienza, scoraggiamento e sforzo, prima che l'aquila reale non sia più quel piccolo punto nel cielo, e il camoscio un lampo che fugge al suo avvicinarsi. Colin impara ad essere discreto, a riconoscere le tracce, a camminare con i ramponi, a bivaccare in quota. Una bella complicità familiare è nata. Un animale manca all'appello e per rintracciarlo, Colin mette alla prova suo nonno. Riuscirà a trovarlo?

IN GORA - Film di Andy Collet (Francia) 45 min.

Gli sciatori della Picture Family si uniscono a Val e Tim per un viaggio attraverso l'Europa. A bordo del loro scuolabus americano, adattato a camper, Val e Tim viaggiano per il mondo in cerca di discese e neve fresca. Un mese di viaggio porta i nostri sciatori nella vita quotidiana, tutt'altro che ordinaria, di questi due atipici amanti della natura. In Austria, Slovenia, Bulgaria, Macedonia e Montenegro fanno conoscenza della gente del posto e sciano lungo le migliori montagne che incontrano.

THE FROZEN ROAD - Film di Ben Page (Regno Unito) 24 min.

Il suo motto è stata un'affermazione di Jack London che dice: *“ogni uomo che sia uomo può viaggiare solo!”* Il Film è un'avventura in perfetta solitudine condita dalle meraviglie, dal terrore e dalle frustrazioni che Ben Page ha sperimentato attraversando lo spietato vuoto dell'Artico canadese, una delle ultime grandi terre selvagge del mondo.

FINO ALLA FINE DELL'EVEREST - Il protagonista Davide Chiesa, alpinista (Italia), con il suo primo film 58 min; girato durante la sua scalata alla vetta

Girato e montato con il cuore, con una voce narrante meravigliosa che sembra uscita da pellicole che hanno fatto la storia del cinema, ha saputo cogliere i momenti romantici della vita di un popolo così lontano da noi ed alternarli con momenti drammatici di paura che potevano compromettere l'impresa che si erano prefissati, preceduta da una preparazione alla spedizione stessa, come un qualunque alpinista non professionista che si prefigge di arrivare in vetta ad un ottomila. Il film ti tiene inchiodato "fino alla fine" alla sedia, e fa respirare allo spettatore l'aria sottile insieme all'alpinista stesso, passo dopo passo, momento dopo momento, emozione dopo emozione, fino alla fine dell'Everest, laddove finisce il mondo e la visione abbraccia l'infinito.